

22100 COMO VIA TORRIANI, 27 TELEFONO 031.273295 . FAX 031.264132 E\_MAIL: <u>uilcomo@tin.it</u>

SITO UIL COMO: www.uilcomo.it

## Detassazione del Salario di Produttività anno 2014

È stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 29 aprile 2014 il DPCM che prevede la tassazione agevolata del 10% del salario di produttività dei lavoratori del settore Privato.

Nel DPCM si prevede che le somme erogate a titolo di retribuzione di produttività, in esecuzione di contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale sono soggette a un' imposta sostitutiva sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10%.

L'imposta sostitutiva sui salari di produttività trova applicazione con esclusivo riferimento al settore privato e per i titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2013, ad euro 40,000.

La retribuzione di produttività individualmente riconosciuta che può beneficiare dell'imposta sostitutiva, non può comunque essere complessivamente superiore, nel corso del"anno 2014 ad euro 3.000 lordi (per il 2013 prevedeva un limite massimo di 2.500 euro).

Per poter beneficiare dell'agevolazione fiscale <u>il salario di produttività deve riguardare le voci</u> retributive erogate, in esecuzione di contratti, con espresso riferimento a indicatori quantitativi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione, o, in alternativa, le voci retributive erogate in esecuzione di contratti che prevedano l'attivazione di almeno una misura in almeno tre delle aree di intervento qui di seguito indicate:

- 1. ridefinizione dei sistemi di orario e della loro distribuzione;
- 2. introduzione di una distribuzione flessibile delle ferie;
- 3. <u>adozione di misure volte a rendere compatibile l'impiego di nuove tecnologie attivazione di interventi in materia di fungibilità delle mansioni.</u>

Per monitorare lo sviluppo delle misure di agevolazione dei salari di produttività e verificare la conformità degli accordi, i datori di lavoro provvederanno a depositare i contratti presso la direzione territoriale del lavoro entro 30 giorni dalla loro sottoscrizione.

Per quanto sopra è opportuno che le singole categorie si attivino per verificare e/o sottoscrivere accordi aziendali, nei quali si individuino le voci facenti parte del salario di produttività, secondo i criteri su elencati, con particolare attenzione a quelle non codificate dai CCNL o CCIA, ma che possono, viceversa, rientrare nei punti 1,2 e 3 sopra descritti.

30 aprile 2014

Il Segretario Responsabile UIL Como Salvatore Monteduro